

La regista farà la "lezione di cinema" mentre l'attrice, protagonista del "Venditore di medicine" girato a Bari, sarà al centro del Focus

## Al Bif&st parte Castellitto, arrivano Comencini e Ferrari

● «Per un artista la paura è la benzina del lavoro, il motore per superare il fatto di sentirsi inadeguato di fronte agli ostacoli», ha detto ieri Sergio Castellitto, ospite del Bif&st di Bari, dove ha tenuto una lezione di cinema in un teatro Petruzzelli strapieno che lo ha acclamato al suo ingresso e a fine conferenza. Tra i momenti più divertenti dell'incontro con Castellitto, che in serata ha ricevuto il Federico Fellini platinum award for cinematic excellence, quello in cui ha raccontato: «Non so come mai i miei figli non vogliono vedere i miei film, ma preferiscono quelli di Sorrentino».

Al Festival di Bari la le-

zione di cinema la farà oggi Cristina Comencini, questa mattina al Petruzzelli dopo la proiezione del suo "Il più bel giorno della mia vita" (2002), e anche lei in serata sarà premiata con il Fellini Award.

Tantissime le proiezioni e le presentazioni con incontri, come accade ogni giorno alla rassegna che si concluderà sabato prossimo. Per il tributo a Gian Maria Volonté, arriva oggi a Bari Lou Castel, ricordando la lavorazione del film "Quién Sabe?" di Damiano Damiani che i due attori girarono insieme nel 1966

(sala 6 del Galleria alle ore 15). Per l'omaggio a Carlo Lizzani, arriva invece Giuliano Montaldo per presentare, in anteprima nazionale, il cortometraggio "Il partigiano Carlo. Ricordi resistenti di un maestro del cinema" di Roberto Leggio, dedicato al regista (Galleria 1, alle 15.30).

Al Bif&st oggi anche la proiezione del film di Antonio Morabito "Il venditore di medicine", interamente girato a Bari nel 2012 con il sostegno dell'Apulia film commission. In sala (Galleria 1 ore 18) ci saranno il regista e Isabella Ferrari

(protagonista anche del "Focus", nel Palazzo ex Poste alle 19, dove sarà intervistata da Franco Montini). "Il venditore di medicine" interpretato anche da Claudio Santamaria, Roberto De Francesco, Ignazio Oliva e Alessia Barela, vede il salentino Ippolito Chiarello in un breve ma significativo ruolo.

Prime premiazioni: "America" di Alessandro Stevanon ha vinto il premio Michelangelo Antonioni per il miglior cortometraggio. Una menzione speciale è invece andata a "Uraniani" di Gianni Gatti.



Isabella Ferrari in una scena del film "Il venditore di medicine", girato tutto a Bari



Sergio Castellitto ieri al teatro Petruzzelli